

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

“IN & OUT: giovani in ricerca - Parma”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area d' intervento: animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere un'educazione attiva di bambini e giovani che abitano oratori e centri pomeridiani, inseriti in comunità sempre più consapevoli del proprio ruolo educativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**SOCIALIZZAZIONE E AMBIENTE EDUCANTE**

Dopo una prima fase di osservazione e conoscenza del contesto gli operatori volontari saranno chiamati a mettersi in gioco proponendo in prima persona attività specifiche in uno stile di condivisione e co-progettazione con l'educatore di riferimento. L'attività ordinaria dei volontari sarà la gestione dei momenti aggregativi e di socializzazione quali:

- momenti di gioco organizzati e spontanei;
- momenti di convivialità e condivisione (feste, merende...);
- momenti informali di ascolto e confronto per dare spazio e legittimità alle emozioni, agli scherzi, alla creatività;
- laboratori creativi e ricreativi;
- attività propedeutiche al raggiungimento delle autonomie;
- cura degli ambienti e degli spazi in ottica di educazione al rispetto di ciò che ci circonda e di promozione del bello come strumento educativo;
- attività di documentazione per mezzo di strumenti multimediali di momenti forti vissuti durante l'anno e delle attività estive;
- organizzazione e partecipazione alle attività estive.

APPRENDIMENTO E SCUOLA

- Dopo scuola/ aiuto compiti: sostegno scolastico rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- cura del rapporto con insegnanti e famiglie;
- proposta di laboratori e attività pratiche che permettano ai ragazzi di esplorare le loro competenze e le loro passioni.

CITTADINANZA ATTIVA

Caratteristica peculiare dell'operatore volontario è quella di poter stare a contatto stretto con i ragazzi e questo permette di porsi come una forte figura di accompagnamento per far emergere, tramite l'ascolto, i bisogni dei ragazzi e proporre, insieme all'equipe educativa, obiettivi e azioni concrete per rispondervi.

Si propongono così:

- momenti informali di ascolto dei/delle ragazze;
- eventi animativi e/o recite aperte alla comunità;
- realizzazione di feste per l'intera comunità;
- promozione di percorsi di informazione critica.

AMBITO TRASVERSALE: ATTIVITA' DI RETE CON IL TERRITORIO

- Incontri con altri soggetti coinvolti nella progettazione di attività per i minori del territorio;
- incontri con referenti dei servizi sociali e scolastici di riferimento;
- partecipazione e collaborazione ad eventi e attività svolti in collaborazione con altre realtà del territorio.

Questi sono solo alcuni esempi di attività che l'operatore potrà svolgere durante il suo servizio, che muterà a seconda delle specificità di ogni singola sede di attuazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

FONDAZIONE MINIMA DOMUS DEL SACRO CUORE: Via Don G. Zilioli 1, 43052 Colorno (PR).

Codice SU sede: 179118;

PARROCCHIA SAN PROSPERO: Via D. Galaverna 36, 43044 Collecchio (PR).

Codice SU sede: 181203;

PARROCCHIA CORPUS DOMINI: Via N. De Giovanni 8, 43123 Parma (PR).

Codice SU sede: 179120;

PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO: Via Grenoble 9, 43123 Parma (PR).

Codice SU sede: 181201;

PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE: Via Repubblica 3, 43017 San Secondo P.se (PR).

Codice SU sede: 179119.

PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA: Via Casa Bianca 35, 43123 Parma (PR).

Codice SU sede: 179121

PARROCCHIA DI SAN MARCO: Via Teresa Confalonieri Casati 4, Parma (PR).

Codice SU sede: 212558

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

9 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas Diocesane della stessa regione, anche fuori dal Comune e della Provincia ove si svolge il loro progetto;
- Partecipazione a momenti di verifica dell'esperienza di Servizio Civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale/mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati;
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorni con minori ospiti della sede.

- Disponibilità a concordare con la sede periodi di ferie e permessi, anche in base alle chiusure della sede stessa (si pensi ad esempio al periodo estivo e, in particolare, ad agosto).
- Disponibilità ad essere coinvolti in attività a distanza di documentazione delle esperienze fatte e di attività di programmazione.

Il servizio si svolgerà in **5 giorni** di servizio **settimanali**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

Il percorso di certificazione delle competenze verrà svolto dall' ente di formazione professionale di parma "Ciofs - FP" – Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale. Il processo di certificazione prevede per ogni candidato un colloquio valutativo da parte di un esperto accreditato presso l'albo regionale degli EPV e la consegna di un attestato contenente le capacità e le conoscenze certificate durante il colloquio valutativo. Durante questo percorso si andranno ad individuare le competenze sociali, civiche, trasversali, quelle di cittadinanza, e la capacità di gestire le relazioni con gli altri.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione generale (della durata di **45 ore complessive**) si terrà prevalentemente:

- a Parma, presso la **Sede CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, Strada Cavagnari, 3;
- a Parma, presso la sede **CSV EMILIA ODV**, Via Primo Bandini,6;
- a Parma, presso la **CARITAS DIOCESANA PARMENSE**, Piazza Duomo 3;
- a Parma, presso il **CENTRO PASTORALE DIOCESANO**, Viale Solferino 25.

la formazione si svolgerà preferibilmente in presenza. Se le condizioni sanitarie lo richiedessero, la formazione si svolgerà online (in modalità sincrona).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione specifica (della durata di **72 ore complessive**) si terrà prevalentemente:

- a Parma, presso la **Caritas Diocesana di Parma**, Piazza Duomo 3;
- a Parma, presso la sede del **Centro Giovani Esprit**, Via Emilia Ovest 18/A;
- a Colorno (PR), presso la **Fondazione Minima Domus del Sacro Cuore**, Via Don Zilioli 1;
- a Parma, presso la **Parrocchia del Corpus Domini**, Via De Giovanni 8;
- a Parma, presso la **Parrocchia di San Bernardo degli Uberti**, Via Ravenna 1;
- a Parma, presso la **Parrocchia San Paolo Apostolo**, Via Grenoble 9;
- a Collecchio (PR), presso la **Parrocchia di San Prospero**, Via D. Galaverna 36;
- A San Secondo P.se (PR), presso la **Parrocchia Annunciazione Maria Vergine**, Via Repubblica 3.
- a Parma, presso **Parrocchia di San Marco**: Via Teresa Confalonieri Casati 4.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CSV EMILIA RETI PER LA RESILIENZA. Direzione PIACENZA - PARMA - REGGIO EMILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

Voce 21 del progetto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Minimo 1 mese, massimo 3 mesi.

→Ore dedicate

24 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Per il tutoraggio si prevede tale articolazione:

9° mese	10° mese	11° mese
1° incontro - colloqui	3° incontro - colloqui	5° incontro e attività opzionali
2° incontro - colloqui	4° incontro - colloqui	

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie.

La **prima fase** sarà in gruppo, con tutti i volontari delle diverse sedi del progetto. Questa fase è di introduzione e avrà la durata di 14 ore (tre incontri); ha come obiettivo quello di rendere consapevoli i volontari delle competenze che ci si propone di promuovere attraverso il servizio, offrendo gli strumenti per rielaborare la propria esperienza in chiave di auto-apprendimento, per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, utilizzando anche i mezzi tipici del lavoro e della certificazione delle competenze (es. CV, dossier delle evidenze), per rendere i giovani in servizio civile il più possibile “padroni” degli strumenti utili nell’approccio al mondo del lavoro.

La **seconda fase** sarà scandita dagli incontri personali dei volontari con gli orientatori ed esperti del mercato del lavoro dell’ente terzo che ha in carico questa azione. Ogni volontario ha a disposizione 4 ore di colloquio personale con i formatori/tutor del percorso. Può avvalersi di ulteriori due ore di colloquio, che vengono considerate opzionali. Questa fase si intreccia tra la prima e la terza.

La **terza fase** sarà nuovamente in gruppo e sarà finalizzata all’emersione e auto valutazione delle competenze sviluppate nel corso del servizio, raccordando l’esperienza del servizio civile con il proprio progetto esistenziale e professionale, anche autoimprenditoriale.. Avrà una durata di 10 ore (due incontri). L’articolazione del percorso sarà collocata dopo il sesto mese di servizio e comunque entro l’undicesimo. Sono previste 24 ore di formazione in gruppo, articolate in 5 mattine di cui 4 da 5 ore e 1 da 4 ore, una al mese intervallate da un colloquio di un’ora per 4 volte per ciascun volontario. Sono possibili, per i volontari che lo desiderano, altre due ore di colloquio personale al termine del percorso per l’ulteriore definizione del proprio progetto professionale.

Attività opzionali:

Sono da considerarsi opzionali il quinto e sesto colloquio. Come già descritto, in questi appuntamenti si avrà tempo per una migliore definizione del proprio bilancio di competenze, inteso come progetto formativo e professionale, pensando possibile anche l’incontro con i servizi per una concreta presa in carico dei giovani.

Parallelamente ai colloqui opzionali saranno proposte le seguenti attività, sempre a carattere opzionale:

- Incontro e visita dei diversi servizi (pubblici e privati, es. visita presso i Centri per l’Impiego di riferimento) per il lavoro presenti sul territorio, oltre che conoscenza dei canali di accesso al mercato del lavoro istituiti dalle associazioni di categoria e dalla Regione.
- Partecipazione a seminari gratuiti offerti dai Centri per l’impiego stessi (ad esempio “Come muoversi nella ricerca del lavoro”, “Comunicazione efficace nel colloquio di lavoro”, etc.).
- Partecipazione ad eventi organizzati dagli enti di formazione del territorio di presentazione di corsi o altre attività, in particolare sostenendo i giovani nell’iscrizione alla rete dei servizi per il lavoro gestiti da AECA, realtà presente capillarmente su tutto il territorio regionale specializzata nell’accompagnamento dei giovani verso il mondo del lavoro.
- Per facilitare l’accesso e la permanenza dei giovani nel Mercato del lavoro è stato inoltre previsto l’accesso ai servizi per il lavoro della rete AECA, presente sui territori di afferenza del servizio civile specializzati nell’accompagnamento al lavoro dei giovani anche in difficoltà, con cui si è stipulata partnership formale.

